

Il 25 aprile del 1911 il creatore di Sandokan, oberato dai debiti, si suicidò a Torino

Tigrotti, onore al Capitano triste

A un secolo dalla morte dell'autore, dvd e nuove edizioni

Non aveva mai visto i posti descritti nei suoi romanzi e non era un "Capitano" anche se ci teneva così tanto a questo titolo da difenderlo in un duello alla spada. A cent'anni dalla morte, avvenuta il 25 aprile del 1911, Emilio Salgari continua ad alimentare la fantasia e i sogni di grandi e piccoli e a far discutere.

"Il padre degli eroi", come lo chiama Ernesto Ferrero nel romanzo "Disegnare il vento" (Einaudi), che arriva in libreria in questi giorni insieme a tanti altri libri per il centenario, si suicidò stremato da problemi economici, dal progressivo indebolirsi della vista e dal ricovero in manicomio della moglie. Pochi giorni prima aveva scritto tre lettere ai suoi quattro figli, agli editori e ai direttori dei giornali torinesi per cui aveva lavorato. «A voi che

vi siete arricchiti con la mia pelle mantenendo me e la mia famiglia in una continua semimiseria od anche più, chiedo solo che per compenso dei guadagni che io vi ho dato pensiate ai miei funerali. Vi saluto spezzando la penna», diceva la lettera ai suoi editori. Mai soddisfatto del proprio successo, il padre del Corsaro Nero è autore di circa ottanta romanzi e di un numero ancora imprecisato di avventure e racconti.

La sua fama gli è sopravvissuta, andando oltre il canale tradizionale del romanzo: lo sceneggiato più famoso tra quelli tratti dalle sue opere è quello con Kabir Bedi per la regia di Sergio Sollima, riproposto ora in un cofanetto con

libro e due dvd dalla Rizzoli, nella collana Bur Senza Filtro, in collaborazione con Rai Trade. Un commosso omaggio al corsaro nero è anche "Chiamatemi Sandokan!" di Fabian Nagrin, Premio Andersen 2010, in uscita a maggio per Salani. L'eroe salgariano torna anche in "Sandokan. Le tigri di Mompracem" (Piemme), curiosa rivisitazione dove Geronimo Stilton veste i panni del personaggio salgariano. A "Tutte le avventure di Sandokan" è dedicato anche un libro di Newton Compton.

Fra i tanti titoli che escono per l'anniversario della sua morte, sempre nella Bur Rizzoli, la biografia "Emilio Salgari. La macchina dei sogni" di Claudio Gallo, uno dei più

«Voi editori, arricchiti sulla mia pelle»

grandi studiosi italiani di Salgari, e Giuseppe Bonomi, esperto di letteratura popolare, che getta luce nuova sul suicidio. Torna anche una nuova edizione de "La tempestosa vita di Capitan Salgari" (Neri Pozza) di Silvino Gonzato. Sempre Gonzato con Marco Serrecchia è il curatore di "Capitan Salgari" (libro +dvd) pubblicato da **Minimum Fax**. Il film di 55 minuti è arricchito dalla partecipazione di Gino Paoli che dà la voce a Salgari. Mentre nel libro sono raccolti gli articoli scritti da Salgari per l'Arena di Verona. Escono anche "Le due Tigri" di Emilio Salgari con postfazione di Antonio Faeti. E nella Einaudi Tascabili arrivano gli arrembaggi di "Il ciclo del Corsaro nero" con introduzione di Luciano Curreri.

Mauretta Capuano

